



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Oggetto: Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul "Piano strategico operativo per una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029".

Si trasmette la nota del 18 aprile 2025 con la quale la Commissione salute ha trasmesso delle osservazioni sul Piano in oggetto.

A tal proposito è convocata una riunione tecnica, in modalità video conferenza, **per il giorno 21 maggio 2025 alle ore 11.00.**

Pertanto, si invita a far pervenire, entro le ore 17.00 del 20 maggio 2025, all'indirizzo e-mail: **m.melis@governo.it** e **m.merendino@governo.it**, i nominativi dei rappresentanti che parteciperanno all'incontro ed i relativi indirizzi di posta elettronica, al fine dell'invio dei parametri di accesso che saranno comunicati entro le ore 9.00 del giorno della riunione la quale sarà aperta dalle ore 10.45, si ricorda che coloro che parteciperanno all'incontro, dovranno inserire espressamente il proprio nome al fine del riconoscimento.

Tale documentazione è resa disponibile sul sito **www.statoregioni.it** con il codice: 4.10/2025/5;

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Antonella Catini

/MM

Cristina Rossi

A: Melis Monia; Pantani Alessandro; Popolano Irene
Oggetto: R: OSSERVAZIONI della Commissione Salute sul Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029 (DAR 3435)

Da: CommissioneSalute <CommissioneSalute@regione.emilia-romagna.it>

Inviato: venerdì 18 aprile 2025 08:18

A: 'a.catini@governo.it'; 'm.massacesi@governo.it'; Marano Anna Maria <am.marano@governo.it>; 'l.ducci@palazzochigi.it'; Ducci Lucia <l.ducci@governo.it>; Melis Monia <M.Melis@governo.it>; 'm.merendino@governo.it'; Tavernese Alessandra <A.Tavernese@governo.it>; 'f.fama@governo.it'; 'segdirettorecsr@governo.it'

Cc: palmacci@regioni.it; Emanuela Lista <lista@regioni.it>; Codazzo Alessandra <codazzo@regioni.it>; CoordinamentoInterregionalePrevenzione@regione.veneto.it; francesca.russo@regione.veneto.it; giovanna.bianco@regione.toscana.it; Nehludoff Albano Regione Puglia <n.albano@regione.puglia.it>; Salute.CoordAreaAssTerr <Salute.CoordAreaAssTerr@Regione.Emilia-Romagna.it>; Franchi Fabia <Fabia.Franchi@Regione.Emilia-Romagna.it>; Donatini Andrea <Andrea.Donatini@regione.emilia-romagna.it>; Linsalata Katia <Katia.Linsalata@Regione.Emilia-Romagna.it>; monica.marini <monica.marini@regione.toscana.it>; tiziana.parrello@regione.calabria.it; Laura Chiappa <laura_chiappa@regione.lombardia.it>; michela maielli <michela.maielli@regione.toscana.it>; COSCIONI, ENRICO <enrico.coscioni@regione.campania.it>; fabrizio geraci <fabrizio.geraci@regione.sicilia.it>; mmensurati@regione.lazio.it; Giovanna Scroccaro <giovanna.scroccaro@regione.veneto.it>; Ida Fortino <ida_fortino@regione.lombardia.it>; Veronica Scurti <veronica.scurti@regione.abruzzo.it>; Salute.CoordAreaEcoFin <Salute.CoordAreaEcoFin@Regione.Emilia-Romagna.it>; Fiorini Monica <Monica.Fiorini@regione.emilia-romagna.it>; assessore.cinque@regione.campania.it; Mauro Bonin <mauro.bonin@regione.veneto.it>; risorseumanessr@regione.veneto.it; Claudio Costa <claudio.costa@regione.veneto.it>; francesco.quaglia@galliera.it; UGO TRAMA <ugo.trama@regione.campania.it>; 'roberto.virzi@regione.sicilia.it' <roberto.virzi@regione.sicilia.it>; 378 Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica <Segrsanpubblica@Regione.Emilia-Romagna.it>; 382 Settore Assistenza ospedaliera <Segrosp@Regione.Emilia-Romagna.it>; Sapigni Ester <Ester.Sapigni@regione.emilia-romagna.it>; Sangiorgi Elisa <Elisa.Sangiorgi@Regione.Emilia-Romagna.it>; Cascio Antonio <Antonio.Cascio@regione.emilia-romagna.it>; Mattei Giovanna <Giovanna.Mattei@Regione.Emilia-Romagna.it>

Oggetto: OSSERVAZIONI della Commissione Salute sul Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029 (DAR 3435)

Priorità: Alta

Gentilissime, Gentilissimi,

con riferimento al Piano strategico – operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029 (DAR 3435), si comunica che nel corso della seduta della Commissione Salute del 16 aprile 2025 il Coordinamento dell'Area Prevenzione e Sanità pubblica ha illustrato i principali contenuti del provvedimento.

La Commissione Salute ha concordato di **richiedere al Ministero della Salute la revisione e la ristrutturazione del "Piano Strategico-operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029"**. Il documento proposto dal Ministero della Salute, come già ribadito in più occasioni in sede tecnica, risulta eccessivamente discorsivo, ridondante e di difficile

consultazione. Si evidenzia pertanto la necessità di renderlo molto più sintetico e schematico per facilitarne la fruizione, evitando ridondanze e ripetizioni di concetti o di aspetti già trattati in altri documenti di riferimento. Si suggerisce anche l'inserimento di un executive summary iniziale che sintetizzi efficacemente i principali contenuti del documento.

La Commissione Salute ha convenuto sulla necessità di stralciare "l'allegato 2 relativo alle Azioni Regionali" valutando che dovrebbe più opportunamente essere oggetto di un documento attuativo successivo, concordato con le Regioni ed approvato con Accordo Stato-Regioni. L'approvazione di questo allegato di azioni regionali dovrebbe avvenire congiuntamente all'approvazione dei seguenti tre documenti attuativi necessari per la programmazione regionale:

- definizione degli scenari di possibile impatto (es. tasso di ricovero ospedaliero, tasso di ricovero in terapia intensiva adulto e pediatrica, in malattie infettive e nei reparti critici);
- definizione delle attività sanitarie differibili ed essenziali;
- definizione degli standard delle dotazioni organiche dei dipartimenti di prevenzione e altre strutture coinvolte.

La Commissione Salute ha inoltre condiviso che nel testo dell'Intesa che approverà la prima stesura del Piano nazionale occorre specificare che fino all'approvazione dei citati documenti attuativi rimangono in vigore e vengono implementate le azioni di preparedness già in essere nei Piani regionali estese a tutti i potenziali virus pandemici; inoltre ha ravvisato la necessità di specificare meglio l'utilizzo del finanziamento soprattutto per l'assunzione di personale al fine di rafforzare le strutture regionali che si occupano della preparedness pandemica.

Infine, la Commissione Salute ha ritenuto che il Piano proposto non presenti una catena di comando chiara e definita, ma si limiti ad elencare sommariamente i vari possibili attori. Il Piano non assume alcun valore decisionale né orientativo per le Regioni, ma rimanda a decisioni successive, non affronta gli aspetti relativi alla gestione della privacy e non propone scenari coerenti e sostenibili con la risposta che il Piano dovrebbe invece proporre. A tal proposito, la Commissione Salute chiede di stralciare l'allegato 3 che contiene una elencazione di azioni e disposizioni regionali generiche che devono essere piuttosto sviluppate nel documento attuativo sopra indicato.

Tenuto conto di quanto rappresentato, **la Commissione Salute ha condiviso la richiesta di discutere in sede di riunione tecnica**, per la quale il Coordinamento tecnico ed il Coordinamento dell'Area Prevenzione e Sanità pubblica si rendono disponibili fin da subito, gli aspetti segnalati nel documento allegato allo scopo di:

- rendere il documento più leggibile e fruibile,
- definire in maniera chiara e schematica la catena di comando,
- adeguare le tempistiche delle Azioni in capo del ministero nella sezione E in modo da renderle congrue alle necessità di preparedness e alla tempistica del piano stesso,

- rimuovere dalla voce “attore responsabile” dall’Appendice E “Azioni nelle fasi operative” - contenente le azioni in capo al Ministero della Salute - le Regioni/PA (che eventualmente possono essere inserite come “attori coinvolti”),
- formulare un’intesa con le Regioni che rimanda alla successiva realizzazione di un documento attuativo contenente le azioni regionali, i documenti attuativi sopra indicati (scenari di impatto, attività differibili ed essenziali, standard di dotazioni organiche).

Si chiede cortesemente di trasmettere il documento con le osservazioni regionali ai Ministeri competenti.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.



Il Coordinamento tecnico
della Commissione Salute
Regione Emilia-Romagna